

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 56 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DEL D.LGS 117/17 DI SERVIZI DI CANILE PUBBLICO DEL COMUNE DI LIVORNO.

PROCEDURA RISERVATA ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI CUI AL D.LGS. 117/17

OGGETTO: ATTIVITA' DI ASSISTENZA DIURNA, SOMMINISTRAZIONE PASTI ,CURA, PULIZIA E CUSTODIA DEI CANI RANDAGI E/O VAGANTI RICOVERATI PRESSO IL CANILE COMUNALE GESTITO E DIRETTO DALL'UFFICIO TUTELA ANIMALI DEL COMUNE DI LIVORNO.

Premesso che:

- il "Codice del Terzo settore" approvato con D.lgs. nr. 117/2017, riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- per l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale.
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 - a. l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dall'operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
 - b. il possesso di requisiti di moralità professionale;
 - c. il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura,

all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

- la Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" affida alla competenza dei Comuni la gestione delle attività connesse al controllo della popolazione canina e felina, prevedendo in particolare che i Comuni si occupino della cattura dei cani randagi o vaganti e del loro ricovero, cura e custodia temporanea e permanente in apposite strutture;

- la Legge regionale n. 59 del 20.10.09 “Norme per la tutela degli animali” prevede, ai sensi dell'art. 31, che le suddette attività possano essere affidate ad Associazioni aventi finalità zoofile e/o protezionistiche;

- il Comune di Livorno ha realizzato il Canile Municipale sito in Via Pian di Rota e rappresentato al Catasto Fabbricati dal Foglio di Mappa 13, particella 360, subalterno 601, della superficie di 14890 mq (di cui 479 mq di aree coperte e 14511 di aree a verde).

-

Dato atto che:

- il comma 3 dell'articolo 56 del Codice del Terzo settore stabilisce che la Pubblica Amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Il Comune di Livorno intende procedere all'affidamento della attività di assistenza diurna, somministrazione pasti, cura, pulizia e custodia dei cani randagi e/o vaganti ricoverati presso il canile comunale gestito e diretto dall'Ufficio Tutela Animali del Comune di Livorno mediante convenzione con un'Organizzazione di Volontariato di cui al D.Lgs 117/17 iscritta al registro regionale delle associazioni di cui a LRT n. 28/93 sul volontariato, nelle more dell'operatività del Registro Unico del Terzo Settore .

Trattasi di convenzione per l'affidamento di un servizio dietro esclusivo rimborso spese documentate nel tetto massimo di € 4.000,00 per la durata contrattuale .

Oggetto della prestazione - caratteristiche tecniche e qualità del servizio:

La convenzione ha per oggetto la gestione delle sotto elencate attività:

a) pulizia giornaliera dei box, da effettuarsi, di norma, entro la mattina, e alla loro disinfezione/disinfestazione secondo cadenze programmate, in ragione anche dei periodi stagionali e con l'uso dei prodotti e dispositivi forniti dall'Ufficio Comunale Tutela Animale;

b) somministrazione di cibo secondo le tabelle e le dosi indicate per ogni cane nella scheda veterinaria e somministrando il mangime fornito dall'Ufficio comunale Tutela Animale.

c) presenza di acqua fresca e pulita per l'abbeveramento dei cani, scongiurandone il ristagno, il congelamento nei periodi freddi ed il surriscaldamento nei periodi caldi.

d) pratica di quotidiani esercizi di sgambatura e gioco e gli ordinari trattamenti di igiene (pulizia, toelettatura, profilassi antiparassitaria) nonché di pulizia delle ciotole di acqua e cibo.

e) collaborazione con l'Ufficio tutela animali nelle operazioni volte a rintracciare i

- proprietari dei cani identificati al fine della riconsegna del cane;
- f) successivamente alla registrazione sul registro di carico e scarico a cura del medico veterinario, alla sottoscrizione del modulo per l'addebito delle spese di cattura e custodia, effettuazione delle operazioni di riconsegna degli animali all'eventuale legittimo proprietario (o detentore delegato con atto scritto) presso la struttura del canile.
- g) assistenza al personale del servizio veterinario dell'Azienda di Livorno durante la visita dei cani custoditi presso il canile se svolti al di fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio Comunale Tutela Animali;
- h) contribuzione alla redazione da parte dell'Ufficio Comunale Tutela Animali all'apposito programma informatico, consultabile nell'area dedicata del sito del Comune, contenente la descrizione, le immagini fotografiche frequentemente aggiornate degli animali ospitati nel rifugio, le varie manifestazioni che si potranno effettuare nell'arco dell'anno per incentivare le adozioni e le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono.
- i) aggiornamento delle schede individuali dei cani, annotando terapie e qualsiasi problema di salute riguardante l'animale intervenuto in orario di chiusura dell'Ufficio Comunale Tutela Animali .
- l) informazioni all'Ufficio Comunale Tutela Animali affinché mantenga un collegamento funzionale, efficace e più rapido possibile con la Ausl al fine della microchippatura dei cani e alla contestuale iscrizione all'anagrafe canina;
- m) garantire l'accesso agli operatori economici appaltatori per lo smaltimento delle carcasse tramite il servizio convenzionato come da legge vigente.

Rimborso annuo massimo per il servizio:

Euro 4.000,00 (Euro quattromila) esente IVA ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.Lgs 117/17.

Per prestazioni inferiori all'anno l'importo verrà calcolato in base ai mesi di effettuazione del servizio.

L'affidamento del servizio avrà durata dalla data della stipula della convenzione al 31 dicembre 2019.

Requisiti di partecipazione:

- possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- potranno partecipare esclusivamente le organizzazioni di volontariato che hanno per finalità statutaria la protezione degli animali o il loro benessere iscritte da almeno sei mesi al registro regionale delle associazioni di cui a LRT n. 28/93 sul volontariato, nelle more dell'operatività del Registro Unico del Terzo Settore .

Requisiti professionali:

Il concorrente dovrà produrre una relazione tale da poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017)

Sulla base di tale relazione verranno attribuiti i punteggi come di seguito esplicitati.

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Criteri di aggiudicazione:

Alla relazione presentata verranno attribuiti max 100 punti come di seguito suddivisi:

A) ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE:

max punti 6/100

- a. Iscrizione al registro regionale delle associazioni di cui a LRT n. 28/93 sul volontariato da più di un anno: **punti 5/100**
- b. Essere Associazione iscritta o essere articolazione periferica – sezione – di un'Associazione a livello nazionale o regionale iscritta all'Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali: **punti 0,5 (non essere punti zero).**
- c. Essere articolazione periferica di un'associazione a livello nazionale o regionale **punti 0,5 (non essere punti zero).**

B) GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO:

max punti 27/100

- a. Gestione canili pubblici autorizzati ai sensi di legge:
 - punti 6 per ciascun anno di gestione di un canile pubblico : **fino ad massimo di punti 18**
- b. Gestione canili privati autorizzati ai sensi di legge in convenzione con enti pubblici:
 - punti 3 per ciascun anno di gestione della struttura canile che sia stato oggetto di convenzione : **fino ad un massimo di punti 9.**

C) INIZIATIVE A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO:

max punti 48/100

- a. Iniziative diverse finalizzate a perseguire il benessere animale (inclusa la promozione degli affidi):
 - **max punti 20 (max 4 punti** per ciascun progetto da attuare senza spese per l'amministrazione comunale; saranno valutati il grado di completezza di ciascun progetto, l'ammontare dell'eventuale onere finanziario a carico dell'associazione, la rilevanza del progetto in riferimento al fine istituzionale dell'associazione, la chiarezza espositiva).
- b. Iniziative di inserimento a favore di persone diversamente abili o socialmente svantaggiate: **• max punti 4 (saranno assegnati numero 2 punti per ogni inserimento nelle attività del canile di cui l'associazione propone l'attuazione)**
- c. presenza nella struttura di operatore volontario di canile “comportamentalista” per le valutazioni relative ai preaffidi e cessioni dei cani **max punti 12**
- d. presenza nella struttura di operatore volontario di canile “esperto di comunicazione , marketing e relazioni sui social” **max punti 12**

D) ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO VOLONTARI:

max. punti 12

FORMAZIONE DEI VOLONTARI:

- Corsi attuati con autorizzazione o presa d'atto regionale, per ogni corso punti 3,50, **max punti 10,50**
- Corsi autogestiti: per ogni corso punti **0,50 max punti 1,50**.

E) ACCESSIBILITA' AL CANILE

In aggiunta alle fasce di presenza giornaliera dei volontari (dalle ore 8.00 alle ore 18.00 nel periodo invernale - dalle ore 8.00 alle ore 19.00 nel periodo estivo), l'associazione garantisce la reperibilità di almeno un operatore per interventi d'urgenza. L'operatore sarà in grado di raggiungere la struttura in 30 minuti: **7 punti**.

Nel caso in cui tale reperibilità non sia garantita al concorrente verrà attribuito il punteggio zero.

Sopralluogo:

I soggetti interessati alla partecipazione dovranno effettuare un sopralluogo presso la struttura del Canile Municipale, previo appuntamento con l'Ufficio Tutela animali da concordare a mezzo mail (animali@comune.livorno.it).

Richiesta di partecipazione alla gara:

La richiesta di partecipazione **dovrà pervenire entro le ore 13.00** del giorno **30/11/2018**

Tale richiesta deve essere redatta **per iscritto e presentata:**

A) a mano all'Ufficio Protocollo,

B) ovvero inviata tramite raccomandata A/R, all'indirizzo Comune di Livorno.

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello di cui **all'allegato**, qualora la richiesta di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata A/R sulla busta dovrà essere indicata la dicitura **“Contiene richiesta di partecipazione alla procedura di scelta per l'affidamento mediante convenzione della gestione del canile pubblico comunale”** nonché il mittente della medesima.

Non verranno tenute in considerazione richieste pervenute successivamente alla scadenza sopra indicata.

Il recapito dell'istanza di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Dirigente Responsabile:

Dr. Riccardo Pucciarelli- Dirigente Comandante del Settore Polizia Municipale

La presente documentazione è firmata digitalmente ai sensi delle normative vigenti.

Responsabile del Procedimento:

Dr.ssa Michela Pedini

